



**Conferenza stampa di Michel Mayor, premio Nobel per la fisica
8 settembre, ore 11 - presso Sede Centrale INAF, Roma**

“Oggi sono stati rilevati e caratterizzati più di 5.000 pianeti extrasolari. Queste scoperte ci hanno rivelato la sorprendente diversità dei sistemi planetari: molti pianeti simili alla nostra Terra, sì, ma anche pianeti con periodi orbitali di poche ore, pianeti oceanici o pianeti come fornaci di lava”, dichiara **Michel Mayor, Premio Nobel per la Fisica 2019**. “Le missioni spaziali KEPLER e TESS hanno permesso la scoperta di migliaia di sistemi planetari e quindi la determinazione del loro diametro. Lo studio della diversità delle strutture degli esopianeti richiede anche la conoscenza della massa di questi pianeti. Lo spettrografo ad altissima sensibilità (HARPS) sul telescopio italiano GALILEO, installato sull'isola di La Palma nelle Isole Canarie, contribuisce in modo notevole allo studio di pianeti di piccola massa, simili nella struttura a quella della nostra Terra. Una superba collaborazione scientifica internazionale”.

“Stiamo vivendo un'epoca sensazionale per la comprensione del nostro ruolo nell'Universo: in meno di trenta anni siamo passati dalla prima, fugace scoperta di un pianeta al di fuori del nostro Sistema solare alla continua individuazione di nuovi mondi, ormai su base giornaliera”, aggiunge **Marco Tavani, Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**. “La strumentazione astronomica dedicata a queste osservazioni, da terra e dallo spazio, è sempre più sensibile e precisa, permettendoci non solo di rivelare nuovi esopianeti ma anche di misurarne le caratteristiche per poter affrontare una delle domande più profonde della storia dell'umanità: esistono pianeti abitabili simili alla Terra in grado di ospitare forme di vita?”

“La divulgazione delle conoscenze e la restituzione alla società civile dei nuovi saperi è un compito molto rilevante che spetta ai ricercatori ed è uno degli obiettivi che come rettrice dell'Ateneo più grande di Europa mi sta più a cuore”, sottolinea **Antonella Polimeni, rettrice dell'Università di Roma La Sapienza**. “Non posso che esprimere soddisfazione per la partecipazione alla rete istituzionale Scienza Net e per ospitare nell'aula magna della nostra università il Professor Mayor, Premio Nobel per Fisica in un dibattito aperto alla società civile”.